

Pubblicazione del Dicastero per le Missioni per le Comunità Salesiane e gli amici delle missioni Salesiane

arissimi Salesiani ed amici delle missioni salesiane, un saluto cordiale all'inizio di questo nuovo anno 2014! Gennaio è il mese salesiano. Per alcune Ispettorie è il tempo per preparare o iniziare il nuovo anno scolastico mentre per altre Ispettorie è il tempo di celebrare la giornata missionaria salesiana.

L'invito della Giornata Missionaria Salesiana 2014 è quello di allargare lo sguardo e aprire i nostri cuori al mondo dei migranti vicini a noi: "Gli altri siamo noi". Il gesto profetico della prima visita pastorale del Papa Francesco fuori Roma (presso l'isola di Lampedusa, 8 luglio 2013) conferma la nostra intuizione.

Nei sette video della GMS 2014 apprezziamo la passione di confratelli e laici della Svezia, Spagna, Italia, Germania e Francia che hanno aperto i loro cuori e le loro porte ai migranti (http://www.sdb.org/it/Dicasteri/Missioni/GMS_2014). La preghiera della GMS 2014 dovrebbe arrivare nelle mani di tutti i confratelli; l'opuscolo didattico è ancora disponibile anche in forma cartacea a Roma.

Lo scambio delle buone pratiche durante il 2014 aiuterà tutta la Famiglia Salesiana a incontrare Gesù nel migrante!

Vi auguro un buon inizio delle celebrazioni del Bicentenario!

Volclav Clement D. Václav Klement, SDB Consigliere per le Missioni

Per me essere missionario è una sorgente di gioia profonda!

opo il mio postnoviziato l'Ispettore ha chiesto che uno della nostra classe vivesse l'esperienza del tirocinio presso la nostra missione in Bulgaria. Non ero entusiasta dell'idea perché il mio desiderio era di fare il tirocinio nella Repubblica Ceca. Ma la necessità in Bulgaria era urgente; quindi ho chiesto all'Ispettore di darmi il tempo di pregare, visitare la Bulgaria e alla fine decidere. Durante questo periodo di discernimento ho ricevuto una lettera personale da Mons. Christo Proykov, un vescovo cattolico bulgaro del rito orientale, che mi invitava ad andare durante la visita di Papa Giovanni Paolo II (2002). Quando ho finalmente preso l'autobus per la Bulgaria, ho sentito nel mio cuore che Dio voleva che io ac-

cettassi questo invito! Da allora ho lavorato in Bulgaria e, nonostante alcune difficoltà, voglio rimanere in Bulgaria.

Anni dopo, stavamo facendo un discernimento sulla direzione della nostra missione salesiana in Bulgaria. Dopo un lungo periodo di riflessione, è stata presa la decisione di iniziare un'opera con i giovani zingari nella città di Stara Zagora. Sono stato di nuovo avvicinato dall'Ispettore. Non avevo il desiderio di lavorare con i giovani zingari, né sapevo che tipo di sacrifici questo implicava, ma non avevo neanche delle obiezioni reali a questo invito. Ora, dopo cinque anni vedo che è qui che il Signore mi voleva!

Lavorare con gli Zingari è molto esigente (psicologicamente, emotivamente e fisicamente). Purtroppo spesso mi perdo nelle sfide della vita quotidiana ordinaria: problemi con i genitori, abuso di alcol, violenza domestica, mancanza di istruzione e comportamenti anti-sociali verso la società in generale, ecc. Dall'infanzia i bambini zingari devono affrontare la sfida della sopravvivenza, ferite emotive, mancanza d'interesse dei genitori. I giovani zingari sono spesso sfruttati per tante cose cattive, in quanto spesso i loro genitori scelgono il modo più facile per uscire dalla povertà. Senza alcun aiuto esterno è difficile trovare la soluzione. Hanno bisogno di un amico che possa suscitare la speranza in loro e camminare con loro verso il proprio sviluppo.

Guardando indietro, devo ammettere che gli zingari mi hanno arricchito enormemente: il loro spirito gioioso, la sensibilità emotiva, l'amicizia e le celebrazioni sono un grande dono per me. Il mio lavoro con loro mi ha spinto anche ad essere più paziente, umile e ad avere una vita spirituale profonda. Con loro ho capito l'eccellenza del Sistema Preventivo di Don Bosco basato sui tre pilastri della religione, della ragione e dell'amorevolezza.

Nel mio lavoro con gli zingari, ogni incontro con persone buone è una fonte di gioia profonda. E trovo sempre amici ovunque! Sono felice quando vedo ogni piccolo progresso tra le nostre famiglie, bambini e giovani, come la loro decisione di cambiare e il loro sforzo di perseverare nel bene a qualunque costo e aiutare gli altri a farlo. Per me questi semplici successi sono di grande valore ... e ne sono molto grato al Signore!

Signer.

OI	OFFI	A BIO BII	TANKIN I	MICOLO	TA TE	TO THE
2	CEKU	ANUNI	JUVI	M18810	INAKI	PER

Ispettoria - Paese Lingue necessarie Caratteristiche dell'ambientee qualità richieste per i missionari

ASIA

Nepal

Sri Lanka

Azerbaigian

CIN Per aiutare l'Ispettoria con giovani confratelli (Macau, HK, Taiwan), Inglese, Servizi cinesi Cinese - Cantonese

bisogno di robuste vocazioni salesiane, coadiutori.

INC Inglese, Nepali Giovane missione (2000), opere sociali educative, religione hindu, bisogno

di missionari fuori della Regione Asia Sud

LKC Ingleseh, Singalese, Paese segnato dalla guerra civile, bisogno di missionari provenienti dal di

fuori della Regione Asia Sud; coadiutori

Russo, Inglese, Appena 600 cattolici locali e migranti, Islam moderato; richiesta di

internazionalizzare (confratelli non slovacchi)

MEDIO ORIENTE

Prefettura apostolica

arabo, inglese, Scuole per crisitani e musulmani, oratorio, centro giovanile, urgenza di

> italiano giovani SDB

MOR turco, inglese, Unica comunità nel Paese, scuola, lavoro per i migranti

italiano

Tamil

Azero

OCEANIA

Turchia

Egitto, Libano

AUL Australia: società secolarizzata, multiculturale. Pochi salesiani giovani, Inglese,

Australia lingue locali opere educative (scuola, centro giovanile). Samoa, Fiji (Pacifico)

Samoa, Fiji: bisogno di formatori nel Pacifico

STRENNA 2014

ATTINGIAMO ALL'ESPERIENZA SPIRITUALE DI DON BOSCO

per camminare nella santità secondo la nostra specifica vocazione



Intenzione Missionaria Salesiana

Per la Giornata Missionaria Salesiana 2014 in tutte le ispettorie

Affinché la GMS 2014 aiuti i Salesiani in tutto il mondo ad essere più sensibili alla missione per i fratelli e le sorelle migranti ovunque si trovino: nei territori delle nostre opere, tra gli stessi destinatari delle opere sale-

L'esperienza dell'Europa ci invita a percepire i migranti non solo come destinatari da aiutare, ma anche come una risorsa per la rivitalizzazione del nostro carisma (vocazioni, laici impegnati).

In tutto il mondo si ritiene che siano 220 milioni i migranti che hanno dovuto lasciare il loro Paese ed altri 800 milioni i migranti nelle stesse nazioni. La migrazione é uno dei fenomeni socio-culturali più importanti del nostro tempo. "GLI ALTRI SIAMO NOI" é il tema della GMS 2014 che ci aiuta ad accoglierli di vero cuore dovunque viviamo. Sette brevi video in 7 lingue ed altri materiali ci aiutano nel cammino.



